



Ris.mun. 2808 del 14 febbraio 2017

23 febbraio 2017

MM N. 17 /2017

Richiesta di un credito quadro di CHF 1'380'000.-- per la gestione del Verde Pubblico e delle aree naturali e boschive, per il periodo 2017-2020

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio,
Signori Presidente e Consiglieri,

Con il presente Messaggio vi sottoponiamo la richiesta di un credito quadro necessario per completare l'inventario del Verde Pubblico, delle aree boschive, delle zone d'importanza naturalistica e dei luoghi storici ed identitari della Città, così come per l'attuazione dei conseguenti provvedimenti di gestione straordinaria necessari per la valorizzazione e la messa in sicurezza di queste importanti componenti paesaggistiche del nostro territorio.

Premessa

Il Municipio, in data 25 ottobre 2016, ha ufficialmente adottato il documento **"Strategie Mendrisio 2030"** con l'intento di fornire delle visioni e degli scenari rivolti al futuro, ma anche di dotarsi di strumenti di lavoro e di conduzione concreti e coerenti, in linea con queste visioni.

Questo documento comprende 17 concetti chiave, ritenuti essenziali per sviluppare i punti forti della nostra nuova realtà cittadina. Sono strategie che hanno la funzione di "guida" per gli amministratori ed offrono alla cittadinanza la possibilità di conoscere gli intenti e le decisioni messe in campo dagli organi comunali.

Il presente Messaggio si propone di dare un'attuazione concreta, in particolare al punto chiave 06 **"Salvaguardare il paesaggio"**, ma anche a quelli riferiti alla **protezione dell'ambiente**, al **vivere lo spazio** e al **potenziamento della meta turistica**.

Un paesaggio gradevole, ben curato e sicuro, contribuisce alla nostra **qualità di vita** e rientra sempre più nelle componenti di localizzazione per la residenza, per il turismo e per l'insediamento di aziende di alto valore aggiunto.

La Città intende impegnarsi per fornire le condizioni quadro necessarie al fine di rispettare e proteggere le caratteristiche del suo paesaggio, l'aspetto degli abitati, **dei luoghi storici ed identitari nei vari Quartieri** e le rarità naturali, conscia del fatto che il paesaggio rappresenta una fortuna, una ricchezza e che la sua salvaguardia è un investimento per le future generazioni.

Il Verde Pubblico e in generale le aree boschive, oltre ad essere una componente importante del paesaggio, svolgono un ruolo importante per molti ambiti, che comprendono **la messa in sicurezza del territorio, lo svago, l'approvvigionamento energetico e la biodiversità**.

Evoluzione di queste componenti nel corso del tempo

Nel corso dell'ultimo decennio, parallelamente all'evolversi delle varie fasi del processo aggregativo, sono mutate sia la sostanza che la percezione dei temi relativi al **Verde Pubblico e al bosco**. Si è infatti passati dalla loro percezione come "*dati acquisiti*", di natura passiva e di importanza relativa, sino a una nuova consapevolezza della loro importanza e della loro natura dinamica, che necessita anche di una gestione attiva.

Basti pensare ai molti **luoghi storici e identitari** della nostra Città, che hanno nella componente arborea alcuni dei loro elementi più caratteristici, come ad esempio i diversi parchi e i viali alberati, che sono stati in gran parte realizzati un secolo fa e che ora stanno giungendo alla fine del loro ciclo di vita naturale e sempre più necessitano di interventi mirati di gestione, rinnovo e messa in sicurezza.

Nel corso degli ultimi anni, l'attenzione dei responsabili del Verde Pubblico, si è dapprima focalizzata su alcuni dei luoghi storici del Quartiere di Mendrisio come ad esempio i **parchi di Villa Argentina e della casa anziani Torriani, i viali alberati della Chiesa dei Cappuccini, delle cantine o di Villa Foresta**, ma senza dimenticare anche altri elementi più recenti come il viale alberato lungo la **ciclopista a San Martino** o situazioni più puntuali, in altri Quartieri, come ad esempio i **prati alla Maga di Capolago**.

Altri provvedimenti sono poi già pianificati o in fase di esecuzione, come ad esempio gli interventi di valorizzazione delle componenti arboree sul riale Gaggiolo ad Arzo, assieme a quelli di salvaguardia delle **zone naturalistiche o protette** su tutto il territorio cittadino come la gestione delle zone umide, ad es. il ripristino della zona umida di Pavù ad Arzo, o delle selve castanili o dei noceti.

Per quanto riguarda poi la gestione delle **aree boschive**, ad esempio, vi sono stati interventi puntuali per assicurare la messa in sicurezza delle sponde del riale Molina nel Quartiere di Mendrisio e Salorino, del riale Val Maggiore ad Arzo, Riale Gaggiolo ad Arzo per la manutenzione della Rupe delle cantine di Mendrisio o della Valletta di Rancate, interventi in fase di conclusione oppure ancora da terminare.

Situazione attuale

Grazie all'attuazione di questa prima serie di interventi puntuali, il Dicastero Ambiente e i responsabili del Verde Pubblico, hanno potuto affinare le proprie conoscenze acquisendo le necessarie competenze e delle **nuove metodologie di lavoro e di gestione** di questo importante patrimonio.

Riferendosi al quadro generale, all'interno del quale operano i nostri responsabili del Verde Pubblico, per fornire qualche dato in merito all'ordine di grandezza, ricordiamo che la Città è attualmente proprietaria di circa 1500 alberi di alto fusto e di oltre un paio di chilometri di siepi.

L'estensione delle aree boschive dell'attuale Città copre poi buona parte della vasta area che va dal Monte Generoso al San Giorgio, rispettivamente dalle rive del Ceresio alla zona della campagna in direzione sud.

La Città, nel corso del 2016, si è dotata di un nuovo strumento informatico (applicativo R3-GIS) per gestire in maniera più professionale e sistematica questa mole di informazioni e soprattutto per **pianificare e monitorare anche gli interventi di gestione corrente** delle aree verdi cittadine e del relativo arredo urbano.

Al momento è stato completato **l'inventario degli alberi monumentali** (pubblici e privati) del Quartiere di **Capolago** ed è stato avviato quello per **Meride**, entrambi i Quartieri hanno infatti nei loro Piani Regolatori delle norme particolari di salvaguardia di queste alberature, in cui figurano i piani di quelle protette.

Per Capolago è già stata effettuata anche la seconda fase, ossia **l'analisi puntuale di tutte le singole alberature** pubbliche, che presentavano dei rischi rilevanti a corto e medio termine e si stanno elaborando i preventivi per la messa in opera degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria o di sostituzione che si rendono necessari.

È poi stato avviato il completamento dell'inventario per il Quartiere di **Mendrisio zona urbana** che andrà a integrare le indagini sui luoghi circoscritti già oggetto di perizie puntuali. Anche per Mendrisio vi sono delle disposizioni particolari nelle norme di attuazione del piano regolatore, segnatamente per l'abbattimento di alberature importanti (NAPR art. 23).

L'inventario delle alberature monumentali pubbliche è stato avviato anche per il Quartiere di **Ligornetto**, dove è in fase di studio anche l'aggiornamento degli interventi a suo tempo previsti nel Piano di gestione forestale del Quartiere, presentato nel 2009 (Piano forestale per i comuni di Ligornetto e Stabio 2010-2019).

Altri studi, verifiche e interventi puntuali sono già stati eseguiti o sono in corso anche in altri Quartieri per la messa in sicurezza di situazioni puntuali.

Prossimi interventi

Con il presente messaggio si chiedono le risorse finanziarie necessarie per:

- **Completare gli inventari** degli alberi di alto fusto per i Quartieri di Mendrisio zona periurbana, così come dei Quartieri di Salorino, Genestrerio, Rancate, Besazio, Arzo e Tremona;
- Effettuare i necessari approfondimenti sullo **stato di salute e la sicurezza** delle alberature segnalate come potenzialmente a rischio nella fase dell'inventario;
- Mettere in opera i **provvedimenti di valorizzazione delle aree più pregiate** come ad esempio la selva castanile, il corso d'acqua del parco di Canavée, i noceti e le zone di svago, la valorizzazione della **zona delle cave di Arzo** e le aree naturalistiche e le Vie Storiche del Monte San Giorgio;

- Continuare le opere di progressivo **risanamento e rinnovo dei viali alberati** come ad esempio quello delle cantine di Mendrisio, Viale Villa Foresta a Mendrisio o avviare nuovi progetti di risanamento come ad esempio quello per il viale Napoleone Bonaparte a Capolago;
- Attuare i **provvedimenti di manutenzione** ordinaria, straordinaria o sostituzione delle singole alberature o delle aree verdi pubbliche ove necessario;
- Ripresa e integrazione nella **banca dati georeferenziata** R3-GIS delle varie perizie botaniche, della documentazione e degli interventi effettuati;
- Affinare le misure di gestione, mantenimento e valorizzazione delle **aree protette, delle aree di svago** così come dei loro accessi e dei vari aspetti didattici;
- Aggiornare il **piano di gestione forestale** di Ligornetto e segnatamente approfondire i provvedimenti necessari contenuti nel piano stesso e attuare le principali misure previste;
- Impostare i **piani di gestione forestale** per l'intero territorio cittadino;
- **Aggiornare periodicamente** l'analisi dello stato del Verde Pubblico e delle aree boschive con particolare attenzione a quelle di protezione e di svago;
- Interventi di manutenzione straordinaria e di **messa in sicurezza urgenti** a seguito di eventi meteorologici particolari o altre situazioni impreviste.

Preventivo di spesa inventario, analisi e sistemazione aree verdi

Per la **realizzazione degli inventari** delle alberature nei Quartieri che ne sono ancora sprovvisti, si stima una spesa complessiva di circa CHF 24'000.-- e meglio:

- Mendrisio zona periurbana	Fr.	6'000.--
- Salorino	Fr.	2'000.--
- Genestrerio	Fr.	3'000.--
- Rancate	Fr.	4'000.--
- Arzo	Fr.	3'000.--
- Besazio	Fr.	3'000.--
- Tremona	Fr.	3'000.--

Verosimilmente, sulla scorta di questo inventario, potrebbero rendersi necessarie delle **analisi di dettaglio sullo stato di salute e la sicurezza** di un certo numero di alberature per un importo stimato in circa CHF 34'000.-- e meglio:

- Mendrisio zona urbana e periurbana	Fr.	5'000.--
- Salorino	Fr.	3'000.--
- Genestrerio	Fr.	4'000.--
- Ligornetto	Fr.	4'000.--
- Rancate	Fr.	3'000.--
- Arzo	Fr.	4'000.--

- Besazio	Fr.	3'000.--
- Tremona	Fr.	3'000.--
- Meride	Fr.	5'000.--

Sulla scorta degli inventari esistenti, di quelli realizzati e delle successive analisi di dettaglio, potrebbero verosimilmente rendersi necessari **interventi di manutenzione ordinaria**, come ad esempio la riduzione della chioma, l'eliminazione di legname morto o la posa di tiranti, ma anche **abbattimenti e sostituzioni** con nuove alberature o il **rifacimento totale o parziale** di alcuni complessi arborei come viali alberati o gruppi di alberature per un importo stimato in circa CHF 932'000.-- e meglio:

- Mendrisio zona urbana e periurbana	CHF	15'000.--
- Selva castanile e bosco Canavée etc.	CHF	280'000.--
- Ripristino corso d'acqua Canavée	CHF	250'000.--
- Viali alle Cantine e Villa Foresta	CHF	50'000.--
- Capolago	CHF	7'500.--
- Viale alberato Bonaparte	CHF	25'000.--
- Salorino	CHF	8'000.--
- Genestrerio	CHF	8'000.--
- Ligornetto	CHF	8'000.--
- Rancate	CHF	8'000.--
- Arzo	CHF	5'000.--
- Area cave di marmo	CHF	200'000.--
- Meride	CHF	5'000.--
- Meride interventi naturalistici MSG	CHF	50'000.--
- Besazio	CHF.	7'500.--
- Tremona	CHF	5'000.--

In particolare, riferendosi al dettaglio di cui sopra, vale la pena menzionare gli interventi mirati previsti presso la **selva castanile ed il bosco in zona Canavée**, dove l'intenzione è quella di andare a creare, da due conformazioni differenti (selva e bosco), un'unica area fruibile dalla popolazione, dove sarà possibile trovare delle interessanti biodiversità, in una zona centrale ed urbana come quella in cui si situano.

Sempre all'interno di questa importante zona, dove si andranno ad effettuare lavori di valorizzazione e riqualifica, sono presenti dei **corsi d'acqua** che ad oggi si presentano in uno stato precario, oppure all'interno dei quali si trovano delle cementificazioni, create in passato, ma che ora s'intende risistemare e rivalorizzare, favorendo la presenza di nuovi elementi propri della flora e della fauna tipiche della zona.

Per quanto riguarda la **zona del Monte San Giorgio**, a partire dalle cave di marmo di Arzo, l'intenzione è quella di ripristinare interessanti camminamenti e viali, che ad oggi si presentano in uno stato non più conforme in rapporto alla volontà di valorizzare queste zone naturalistiche presenti nei vari Quartieri della Città. Nello specifico, per quanto riguarda la zona delle **cave di marmo ad Arzo**, si tratta di impostare una corretta gestione dei biotopi presenti e delle varie componenti arboree, tramite la realizzazione di sentieri naturalistici e punti topici come ad esempio l'anfiteatro.

Risultati attesi

La Città, eseguite queste opere, avrebbe così a disposizione un **inventario completo e aggiornato di tutte le alberature** di una certa **importanza sull'insieme del proprio territorio**, con un'analisi di dettaglio di quelle con un certo grado di pericolo potenziale. Il tutto **risanato e messo in sicurezza**, e con un adeguato metodo di verifica e **aggiornamento periodico** in modo tale da mantenere il grado di sicurezza e la qualità delle alberature presenti nel verde.

Organizzare i lavori di manutenzione, nel quadro dei normali costi di gestione corrente, che possono essere **pianificati sull'arco di diversi anni**, riducendo al minimo gli interventi di urgenza dovuti ad esempio a eventi meteo fuori dall'ordinario.

La valorizzazione mirata di alcune zone, come ad esempio Canavée e Monte San Giorgio, ha anche l'obiettivo di creare **zone didatticamente interessanti**, curando tutti gli aspetti **qualitativi** e mirati alla possibile fruizione di queste zone da parte della popolazione. L'obiettivo è anche quello di rafforzare la loro funzione quale luoghi identitari per la comunità cittadina.

Da rilevare che per la sistemazione dell'attuale **Parco di Villa Argentina**, il piano delle opere prioritarie prevede un credito specifico, in priorità 3, per un ammontare di CHF 500'000.--.

Sempre all'interno del piano delle opere prioritarie, è stata inserita la tappa 2, sempre in priorità 3, per l'esecuzione di altri interventi per il quadriennio successivo.

Le opere sopraccitate, in priorità 3 del piano delle opere prioritarie, non sono tuttavia ancora conteggiate nel **Piano Finanziario**, tenuto conto che all'interno dello stesso vengono inserite unicamente quelle in priorità 1 e 2.

Digitalizzazione e ripresa dati

Progressiva ripresa dei documenti preesistenti nella **banca dati** georeferenziata (R3-GIS) e integrazione di queste importanti informazioni nella **pianificazione degli interventi periodici** di controllo e manutenzione. Per questa necessità si stima un possibile importo di CHF 10'000.--.

Gestione del bosco

Oltre alla gestione del verde urbano e delle zone boschive di svago, con il presente messaggio si chiedono anche le risorse finanziarie necessarie per aggiornare o avviare l'impostazione della **pianificazione della gestione delle aree boschive** vere e proprie.

Al momento attuale, solamente il **Quartiere di Ligornetto** dispone di un vero e proprio piano di gestione forestale, approvato a livello cantonale, per il periodo 2010-2019 e quindi ancora attuale. Alla fine del 2016 è comunque stato chiesto un aggiornamento al progettista che si è occupato dell'allestimento di tale piano di gestione forestale ed un approfondimento e un aggiornamento dei punti contenuti nello stesso, anche alla luce degli interventi già effettuati nella zona **Pre Murin** e del nuovo Decreto di protezione del parco del Laveggio.

Questo piano, in fase di aggiornamento, conteneva un elenco di possibili **interventi da effettuare a livello boschivo** nel medio termine per un importo di massima stimato in circa CHF 190'000.-- per interventi selvicolturali, CHF 10'000.-- per il miglioramento delle condizioni di gestione, CHF 100'000.-- per l'adeguamento delle infrastrutture per lo svago e infine CHF 40'000.-- per la lotta alle neofite. Il tutto per un ammontare complessivo di circa CHF 340'000.-- .

Nel presente credito quadro si prevede l'esecuzione degli interventi di base e quelli più urgenti per un ammontare indicativo di circa **CHF 100'000.--**.

Si ritiene comunque importante impostare la progressiva **estensione dei piani di gestione forestale** per l'insieme del territorio comunale in modo tale da poter garantire una migliore efficacia nella pianificazione degli interventi selvicolturali, una migliore gestione degli investimenti nel tempo, assicurando la miglior valorizzazione possibile del bosco anche ai fini di svago e di promozione del turismo.

Oltre agli aspetti della sicurezza, della gestione ambientale del paesaggio, etc., i piani di gestione possono diventare interessanti anche per la promozione del **bosco di produzione** come fonte energetica rinnovabile per grandi impianti di teleriscaldamento auspicati anche dal Piano Energetico Comunale (PECo) come ad esempio quello del Campus scolastico.

Per la prima fase **d'impostazione dei piani forestali**, si stima per i Quartieri ancora sprovvisti un costo di circa **CHF 80'000.--**.

Per i Quartieri di Mendrisio e Capolago, a seguito degli eventi meteo della scorsa primavera, è da prevedere una certa necessità di esbosco di legname morto lungo il pendio che comprende, a sud la **Rupe di San Nicolao**, sopra le cantine per estendersi sino alle **ove di Capolago** a nord. Questo intervento è in fase di pianificazione con la Sezione forestale e il Consorzio manutenzione e arginature del medio Mendrisiotto (CMAMM). Questo intervento potrebbe avere un costo residuo per la Città di oltre **CHF 100'000.--**.

Alla luce dell'evoluzione della situazione climatica e della crescente importanza che il bosco riveste **nell'attenuazione degli eventi meteorologici estremi**, si stima che questi eventi anomali possano comunque causare interventi di ripristino per un ulteriore importo di circa **CHF 100'000.--**.

Stima dei costi complessivi e dei relativi contributi

Alcuni degli interventi proposti ed in particolare quelli di messa in sicurezza dei pendii, per la valorizzazione delle aree boschive, per la sistemazione delle selve castanili o la creazione di riserve forestali, **possono usufruire di contributi importanti da parte del Cantone e/o della Confederazione**, senza escludere a priori anche il possibile coinvolgimento di altri enti come la Fondazione Svizzera per il paesaggio o l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE).

Data l'importanza dei comparti oggetto degli interventi di risanamento e manutenzione straordinaria, sono previsti dei possibili contributi da parte del Dipartimento del territorio, ed in particolare dalla Sezione Forestale cantonale e dall'Ufficio dei corsi d'acqua. Ulteriori contributi sono pure ipotizzabili da parte dell'Ufficio per la Protezione della natura e del paesaggio (UNP), dall'ARE e da altri entri pubblici e privati come ad esempio la Fondazione Svizzera per il paesaggio.

Riassunto dei costi stimati e dei possibili contributi:

Oggetto	Costi lordi CHF	Contributi CHF	Costo netto CHF
Inventari alberature	24'000.--	-	24'000.--
Analisi di dettaglio alberature	34'000.--	-	34'000.--
Interventi da effettuare	932'000.--	365'000.--	567'000.--
Interventi diversi aree boschive	390'000.--	265'000.--	125'000.--
Totale complessivo	1'380'000.--	630'000.--	750'000.--

Per maggiori dettagli in merito ai vari costi e possibili contributi, si rimanda all'allegata tabella riassuntiva degli investimenti.

Finanziamento e oneri finanziari

Con il presente messaggio si chiedono le risorse finanziarie necessarie all'esecuzione di tutte le opere previste ed il costo a carico della Città è stato calcolato deducendo sussidi e contributi vari.

L'investimento netto complessivo ammonta a CHF 750'000.--.

Le opere della categoria "Boschi", conformemente ai disposti dell'art. 158 LOC e dell'art. 12 cpv. 2 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni, sono ammortizzate con un tasso minimo del 4%.

Pertanto, gli oneri finanziari medi supplementari generati dall'investimento ammontano a CHF 22'500.-- così ripartiti:

- l'ammortamento amministrativo annuo sul valore residuo è del 4% e ammonta a CHF 30'000.--, l'ammortamento medio annuo assomma quindi a CHF 15'000.--;
- gli interessi passivi sul capitale medio investito ammontano a CHF 7'500.-- (tasso d'interesse 2%).

Conseguenze sul personale e sui costi di gestione corrente

La realizzazione dell'inventario completo e aggiornato delle alberature del Verde Pubblico, l'analisi delle alberature potenzialmente a rischio, unitamente alla gestione tramite la nuova piattaforma informatica in possesso della Città, dovrebbe permettere di stabilizzare e pianificare al meglio le opere previste nell'ambito dei crediti di gestione corrente previsti a preventivo.

Questi investimenti non dovrebbero portare a delle variazioni nei costi di gestione corrente, ma garantire il mantenimento del livello di spesa in linea con le cifre di preventivo (vedi tabella allegata).

Ci teniamo comunque a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione, mentre ci permettiamo proporvi, Signori Presidente e Consiglieri di

risolvere

- 1. Al Municipio è concesso un credito quadro di CHF 1'380'000.-- per la gestione del Verde Pubblico e delle aree naturali e boschive per il periodo 2017-2020.**
- 2. I sussidi cantonali e federali, rispettivamente l'eventuale introito derivante dalla vendita di legname viene registrato in deduzione dell'investimento lordo.**
- 3. La spesa sarà registrata a Consuntivo nel conto degli investimenti, voce gruppo no. 505 "Boschi".**
- 4. È data facoltà e competenza al Municipio di suddividere il credito quadro in singoli crediti di impegno.**
- 5. Il credito è da utilizzare entro il 31 dicembre 2020.**

Il messaggio è demandato all'esame della Commissione della Gestione.

Con osservanza.

Per il Municipio

Lic. oec. HSG Carlo Croci
Sindaco

Lic. rer. pol. Massimo Demenga
Segretario

Allegati

Tabella dettaglio investimenti

Tabella costi di gestione corrente